SaronnoNews

Giù le mani dall’Europa riparte dalla sfida climatica al termine di un’estate di caldo record

Orlando Mastrillo · Tuesday, September 8th, 2026

“Giù le mani dall’Europa” torna con una seconda stagione e riparte dalle grandi sfide che attendono l’Unione Europea. A guidare il podcast sono ancora Massimo Gaudina, giornalista e formatore europeo, e Vincenzo Salvatore, professore di diritto dell’Unione Europea all’Università dell’Insubria, che attraverso il dialogo provano a spiegare in modo semplice temi spesso complessi e al centro del dibattito pubblico.

Il primo grande tema affrontato è quello dell’emergenza climatica, con uno sguardo al Green Deal europeo e alla necessità di accompagnare la transizione ecologica con strumenti capaci di renderla efficace, ma anche sostenibile sul piano economico e sociale.

Il clima come sfida europea

Il punto di partenza è la consapevolezza che il cambiamento climatico non riguardi soltanto l’ambiente, ma abbia conseguenze dirette sulla vita quotidiana delle persone. Gaudina e Salvatore si soffermano sugli effetti del riscaldamento globale sulla salute pubblica, sull’agricoltura e su molti settori del lavoro, evidenziando come eventi estremi, temperature elevate e trasformazioni ambientali abbiano ormai ricadute concrete anche sull’economia. Da qui la necessità, secondo i due autori, di affrontare il problema in una dimensione europea. Le politiche ambientali dei singoli Stati, infatti, rischiano di essere meno efficaci senza un coordinamento comune e senza obiettivi condivisi.

Green Deal e transizione ecologica

Al centro della riflessione c’è anche il Green Deal, il progetto europeo che punta a ridurre progressivamente le emissioni e accompagnare l’Europa verso un modello economico più sostenibile. Il nodo, spiegano Gaudina e Salvatore, è trovare un equilibrio tra la necessità di accelerare sulla tutela dell’ambiente e quella di evitare che i costi della transizione ricadano in modo sproporzionato su famiglie, imprese e lavoratori. La trasformazione energetica e produttiva richiede quindi investimenti, politiche di accompagnamento e una visione comune capace di conciliare gli obiettivi climatici con la tutela sociale.

Non solo ambiente: migrazioni, energia e allargamento

La seconda stagione di “Giù le mani dall’Europa” allargherà progressivamente il confronto ad altre

questioni centrali per il futuro dell'Unione. Tra queste ci sono la gestione dei flussi migratori, la sicurezza energetica e il possibile allargamento dell'Unione Europea a nuovi Paesi. Temi differenti, ma accomunati dalla necessità di trovare soluzioni condivise tra gli Stati membri. Il podcast punta così a mettere in relazione le decisioni assunte dalle istituzioni europee con le conseguenze che queste producono sui territori e sulla vita dei cittadini.

Informare per contrastare la disinformazione

Uno degli obiettivi della rubrica resta quello di offrire strumenti per comprendere meglio il funzionamento dell'Unione Europea e le ragioni che stanno dietro alle principali scelte comunitarie. In un contesto nel quale il dibattito sull'Europa è spesso attraversato da semplificazioni e informazioni parziali, Gaudina e Salvatore provano a ricostruire dati, regole e prospettive, mettendo in evidenza anche i vantaggi e le opportunità legati all'appartenenza all'Unione. La seconda stagione riparte dunque con lo stesso intento della prima: avvicinare i cittadini alle questioni europee e mostrare come molte delle grandi sfide del presente, dal clima all'energia fino alle migrazioni, vadano ben oltre i confini dei singoli Stati.

This entry was posted on Tuesday, September 8th, 2026 at 3:42 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.